



La storia  
**Grandi prestazioni  
dell'atleta paralimpico  
pronto a nuove sfide**

Più volte in allenamento è riuscito nell'impresa di migliorare il primato sulla distanza corta. Per la società è uno dei punti di riferimento

# Il "Guerriero" ci riprova

## Toni Milano all'assalto del record italiano dei 60 indoor

A Bergamo il velocista dell'Olympia Athletic Team Brescia ha sfiorato per soli 7 centesimi il prestigioso obiettivo. Venerdì 24 e sabato 25 ci sono gli Assoluti ad Ancona

**BRESCIA**  
di Luca Marinoni

Un sogno appena accarezzato, una gioia sfumata per un nulla. Toni Milano, portacolori dell'Olympia Athletic Team Brescia, ha mancato per l'inezia di sette centesimi il record italiano paralimpico sui 60 metri "indoor". Conoscendo la tempra dell'uomo, prima ancora che dell'atleta, non caso soprannominato come il "Guerriero", è facile ipotizzare che presto ci sarà un nuovo tentativo, anche perché quello effettuato nei giorni scorsi sulla pista di Bergamo è andato vicinissimo all'obiettivo prefissato, visto che il primato attuale resiste ormai dal 2010, quando Carboni fece fermare il cronometro sul tempo di 14 secondi e 45 centesimi, mentre Milano ha fatto registrare un ottimo 14 secondi e 52 centesimi. Un'amara delusione e una importante conferma al tempo stesso per lo staff dell'Olympia Athletic Team, che nell'ultimo periodo ha seguito in modo costante la puntigliosa preparazione del suo campione, capace più volte in allenamento di riuscire nell'impresa di migliorare il record italiano. Precedenti che, uniti all'immane dote di determinazione che rappresenta un costante punto di riferimento per lo stesso Tony, hanno condotto l'atleta della socie-

tà guidata dal presidente Andrea Boroni ad affrontare il tentativo ufficiale di record con fiducia e convinzione. Nell'impianto bergamasco, Toni Milano ha messo in mostra tutto il suo valore, anche se, in modo beffardo, il tempo non è stato dalla sua parte.

Per il "Guerriero" non c'è però troppo tempo per recriminare sull'impresa appena sfiorata. Venerdì 24 e sabato 25 febbraio, infatti, sarà impegnato al Campionato Italiano Indoor paralimpico che si svolgerà ad Ancona e dove l'Olympia Athletic Team Brescia è pronta a schierare una squadra che ha tutte le carte in regola per essere protagonista. Una formazione di livello elevato, con elementi da seguire con la massima attenzione come il capitano Nicola Rocca, che si cimenterà sui 1500 e sui 200 metri, Giovanni Pili D'Ottavio (che gareggerà sulle lunghe distanze), Mircea Iuras (che parteciperà ai 400 metri e al lancio del peso), Nunzia De Francesco (atleta desenzanese che parteciperà nel lancio della clava) e Giuseppe Testa, un altro atleta che merita fin d'ora un occhio di riguardo visto che nella sua inarrestabile passione per lo sport è capitano del Cangrandi Verona di rugby in carrozzina e si appresta a fare il suo esordio nella competizione paralimpica tricolore dove gareggerà nei 60 metri.

Una rappresentativa che conferma una volta di più il ruolo di primo piano che il sodalizio bresciano ha saputo raggiungere nel panorama dello sport paralimpico e che avrà un punto di riferimento di assoluto rilievo in Toni Milano, che gareggerà nei



Toni Milano, portacolori dell'Olympia Athletic Team Brescia: ha appena sfiorato il record sui 60 metri indoor

60 e negli 800 metri (una specialità che, complice la conformazione della pista, costituisce un pericolo non indifferente per la stessa incolumità degli atleti che decidono di lanciare a tutta velocità le loro carrozzine). Da buon "Guerriero" l'alfiere dell'Olympia Athletic Team è pronto a cimentarsi in una nuo-

### CARATTERE DI FERRO

**Determinazione unita alla puntigliosa preparazione: così in pista è sempre l'uomo da battere**

va sfida e dare fondo alle sue risorse per impreziosire la sua illustre bacheca. I rivali da affrontare in terra marchigiana per la competizione tricolore sono di indubbia caratura, ma Milano è deciso a ribadire tutte le sue qualità, cercando di conquistare dalle soddisfazioni a livello nazionale lo slancio per ritentare un nuovo assalto al record dei 60 metri indoor ed aggiungere così una nuova "stella" nel suo palmares che guarda avanti con la ferma intenzione di accettare e superare nuove, importanti sfide sia dentro che fuori dalla pista.

### EX CICLISTA

**Dieci anni  
la sua vita cambiò**

Ex ciclista professionista, nel 2013 Toni scopre di avere una rara forma genetica di distrofia muscolare. «Patologia che avevo sin dalla nascita e di cui, però, non sapevo di essere affetto fino a quando non sono comparsi i primi vaghi sintomi di questo male, come difficoltà a correre anche per brevi tratti».

### CREDERCI SEMPRE

**Dalla scoperta di una rara forma di distrofia muscolare alla volontà di partire con la "seconda vita"**